

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massimiliano A. Vogler

La guerra e il mercato monetario in rapporto all'Italia

Può dirsi che, da quando le truppe alleate partirono per Tripoli, l'Europa politica e finanziaria non abbia avuto un momento di tranquillità vera e propria; perché, quando è sembrato che le cose procedessero in guida da un dar luogo a complicazioni, e, ristabilito, in fondo, nei circoli politici e nei mercati finanziari, una certa inquietudine, che è stata spesso emulata, è venuta desta dall'artificio. Nel rigli specialmente del mercato finanziario si sa che non è sempre necessario che le cose sieno; basta, spesso, che esse sembrino perché l'apparenza sufficiente ad impressionare il pubblico capitalista e speculatore il quale condanna come se le cose fossero. Non è necessario, infatti, che una situazione sia, in un dato momento, difficile o pericolosa, basta che il mercato abbia l'impressione che sia così perché avvenga tutto quello che avverrebbe se così fosse. È durante tutto il tempo nel quale è durata la nostra guerra per la conquista della Libia, la situazione è stata artificialmente aggravata per effetto della indecente campagna di diffamazione contro l'Italia seguita da una gran parte della stampa internazionale. Non soltanto le sorti dell'Italia nella guerra, ma la sua situazione finanziaria ed economica, sono state, via via dipinte in tinte fosche, in guisa da impressionare tutti coloro che non erano in grado di verificare la verità e di scorgere la mala fede della stampa anti italiana. E mentre le male arti dei nostri nemici internazionali esercitano una influenza malefica sui nostri lettori - tutti ricordano a quali attacchi essi furono esposti specialmente al mercato francese - anche gli altri lettori ebbero momenti di incertezza di debolezza, perché, non ostante la persuasione che ogni complicazione sarebbe stata evitata, pur tuttavia rimaneva una certa inquietudine che non poteva non pesare sull'andamento del mercato.

Notizie dal Friuli

da Lestizza

Seduta consigliare. Venerdì p. v. 20 corr. alle ore 15 si radunerà il nostro Consiglio Comunale per discutere l'ordina del giorno di cui qui sotto.

da Tolmezzo

Tieri di artiglieria. Sabato 21 corr. l'artiglieria della fortezza del Monte Festa, farà esercizi di tiro a proiettili con bersaglio in territorio della frazione di Caveva.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da Gemona

L'acquedotto. Per evitare inconveniente avvertiti negli anni scorsi l'Autorità Comunale ha decisa la chiusura dell'acquedotto rimarrà chiusa dalle 10 della sera alle 5 del mattino.

da Fanna

Gli esami. Gli esami di licenza elementare e della quinta classe incominceranno domani 17 giugno e proseguiranno nei giorni 18 e 19.

da Pozzuolo

Un ordine del giorno del consiglio. Lunedì si riunirono tra noi numerosi consiglieri d'ogni parte della Provincia. Ieri dopo ampia discussione votarono il seguente ordine del giorno: «I calcoli della Provincia di Udine riuniti in Pozzuolo del Friuli per decidere sul da farsi in riguardo alle riparazioni alle scarpe di fabbrica, riparazioni che causa inconvenienti non riscontrabili nelle scarpe fatte a mano importano una perdita di tempo quadruplo rispetto a quello previsto deliberando unanimità: 1. Di portare un rialzamento di prezzo del 30 per cento sul prezzo attuale; 2. Che i clienti, i quali avranno insoddisfatto un debito di oltre i tre mesi, debbano sottoporci alla firma di un effetto per il relativo importo arretrato».

da Cividale

La chiusura dell'anno scolastico. Domenica 22 corrente alle 17 nel parco e nell'atrio del convitto nazionale Paolo Diacono avrà luogo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico degli alunni del collegio.

da Codroipo

Per la Preconico - Codroipo. Giovedì 19 corrente una speciale Commissione composta di parecchi ingegneri d'incarico dal Ministero farà un sopralluogo sul tracciato della costruenda ferrovia Preconico - Codroipo Maiano.

da Azzano Decimo

Una corsa ciclistica. Domenica 22 corr., avrà qui luogo una grande corsa ciclistica libera a tutti i dilettanti non premiati sul seguente percorso: - I. premio - 1 paio palmer, offerti dal sig. A. Gregori con medaglia vermeil grande - II. Splendido bracciale con orologio d'oro offerto dalle signorine del paese - III. Gratioso necessario per scrivere in argento - IV. Grande medaglia vermeil - V. Medaglia vermeil media - VI. Id. piccola VII. Medaglia argento media - VIII. Id. piccola.

Alcune affinità tra Russi ed Italiani

Per i russi, e soprattutto per le donne russe, ho sempre provato un interesse di curiosità che non va attribuito alla eloquenza dei loro scrittori, poiché l'ho risentita prima ancora che la loro letteratura fosse diventata di moda e che il genio dei loro romanzieri avesse colpito la fantasia del mondo. Impressioni d'infanzia, racconti uditi, incontro di personalità complesse, furono senza dubbio gli elementi che fecero nascere nella mia mente giovanile un interesse speciale per i rappresentanti cosmopoliti di quella lontana razza; mi sembravano condensare la mentalità del secolo XVIII e la semplicità delle razze primitive; ero attratta dalla indipendenza del loro modo di vivere, dalla loro mancanza di formalismo, dalla loro bontà, larga e facile; in essi, infatti, non si scorgeva nobiltà calcolatore né, meschino sussiego, ed esercitavo una ospitalità che si estende fino agli umili. È evidente che il capriccio regola spesso le loro azioni e che sovente è un po' scuota la loro vita; l'animo russo è diverso dall'animo occidentale e può anche sembrare lontanissimo dall'animo italiano. Però esistono tra loro certe affinità, ed a mo' d'esempio quella naturale indolenza, ed anche incuranza che fa dire ai russi: «Nitchewo», e provoca negli italiani una alzata di spalle caratteristica. La due razze hanno pure in comune la semplicità dei modi e il disprezzo del convenzionalismo mondano; ciò era vero soprattutto alcuni anni or sono; oggi, che la donna italiana ha subito certe influenze forestiere, sta perdendo un po' della sua naturalezza e tende a diventare essa pure convenzionale; ma felicemente non è che una crisi passeggera, limitata a certi circoli eleganti, perché questa raffica di snobismo è troppo contraria al genio latino per poter persistere lungamente. Il sentir parlare di affinità tra la mentalità italiana e la slava sembrerà, forse, singolare a molti lettori; infatti esisteva tra i due popoli differenza sostanziali, ma nella forma, e per tutto ciò che si riferisce alle relazioni sociali, alla intimità quotidiana, alle abitudini di pigrienza, i punti di contatto si trovano facilmente. Certi russi, stabiliti in Italia, sono diventati completamente italiani, di lingua e di abitudini; ciò fa vedere che tra le due razze sarebbe facile intendersi! Anche nel modo di trattare i dipendenti esiste un'analogia tra i costumi delle case russe e quelle delle antiche case italiane, vale a dire una certa bonarietà affettuosa che altrove non s'incontra. La storia, del resto, ci ha provato che gli italiani possono perfettamente acclimarsi in Russia e prendere parte alla vita, anche politica, del paese, come lo fecero i Paolucci, i Litta, i Pozzo di Borgo, ed altri ancora. Due tratti, in ogni caso, sono comuni ai due popoli: una apparente bonarietà ed un paio di occhi dietro la nuca, come dicono i russi. Però, lo spirito latino e lo slavo, le divergenze sono enormi: l'uno tende all'assolutismo, l'altro ammette in tutto la relatività. Non occorre insistere sulle differenze, esse saltano agli occhi di ognuno, ma per unirsi, è dunque necessario rassomigliarsi? o anche avere sempre interessi comuni? Che si tratti di un matrimonio fra privati o di una alleanza politica non c'è nulla nei modi dei russi che possa urtare gli italiani o viceversa; ed è ciò semplicemente che volevo dire, e si può applicare a tutti i matrimoni come a tutte le alleanze! Ho letto ultimamente una serie di «Ricordi» e di «Corrispondenze», che descrivono la società russa della prima metà del secolo XIX, e queste letture hanno confermato le mie impressioni giovanili, allorché la diffusione in lingue straniere di tutti i romanzi di Tourgueneff, di Dostoevski e di Tolstoi non ci avevano ancora fatto penetrar nel cuore della Russia, svelandoci sofferenze inaudite, e prima dunque che la visione delle miserie e delle grandezze dell'animo popolare, (attaci dal loro genio rivelatore, ci avesse percorsi di un fremito di pietà. Ma la Russia colta e incivilita, quella di cui parlavo ora quella di Caterina II, e dei suoi successori, non è meno vana o reale che l'altra; essa rappresenta ancora il solo ambiente ove le abitudini dell'antica società si ritrovano e perdurano. In quel clima

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

da S. Giorgio di Nogaro

Lo scudo di un buo. Ieri nel cortile del sig. Haracopo a Malinana, alcuni contadini attendevano alla pesatura dei buoi da macello, allorché una delle bestie subitamente infuriata si lanciò a testa bassa contro Angelo Zulliani.

Cronaca Cittadina

gl'italiani rifiutano di viaggiare di venerdì e di martedì, i russi invece temono il mercoledì, che rappresenta nelle loro tradizioni un giorno di sciagura; la superstizione del sale sparso sulla tovaglia e delle mani che incrociano, appartengono ai due paesi.

Su alcuni punti il loro modo di intendere la religione è identico; ambidue hanno fede nelle reliquie, le medaglie gli amuleti ma c'è più fervore a Pietroburgo che a Roma, dove sotto alla navate profonde delle basiliche si sentono risonare tante parole frivole. In Russia, i fedeli delle classi superiori, bastano, essi pure, con ardore il pavimento delle chiese, ed i volti restano mesti e gravi nei luoghi sacri. Quelli poi dei popolani portano l'impronta di una rassegnazione sconosciuta agli occidentali, ed i mendicanti che chiedono l'elemosina alla porta delle chiese, lo fanno senza insistenza, né petulanza.

Tendono la mano: se il «kopeck» cade, ringraziando, se non cade si rassegnano e non importunano il passante come in Italia; c'è una specie di grandezza in questa semplice accettazione di ciò che loro manda il destino.

Qual senso religioso così profondo, che nessun dubbio ha sfiorato mai e che sfugge alla analisi, che tutto rende sterile, e garante dell'avvenire della Russia. Il paese delle steppe e del ghiaccio ha tuttora la sua parola da dire all'umanità, e questa parola sarà, lo si capisce, una parola religiosa il rispetto di Dio essendo sempre nella storia dei popoli sinonimo di grandezza.

Attraverso alla sua storia tragica e terrificante, ricolma d'insuperabili sofferenze e di sforzi sovrumani verso la luce e la civiltà, la Russia ha lottato indefessamente ed a stento contro le invasioni tartariche o mongoliche ed i rigori di un clima che rendeva difficile ogni conquista. Più ancora che gli uomini essa ha dovuto vincere gli elementi ed il torpore paralizzante del freddo. Quando avrà fatto ancora qualche passo avanti nella civiltà, la massa formidabile, da essa rappresentata, stenderà sul mondo la sua ombra gigantesca.

Dora Melegari

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Pontebbè	L. 5.10 - O. 6.5 - D. 8.10
A. 10.14 - D. 16.50 - O. 17.51 - G. 18.53	Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 7.41 - 9.44 - 12.5 - 17.11 - 19.5
Cormons	O. 5.46 - A. 8.19 - O. 18. - M. 16.45 - D. 17.55 - D. 18.55 - O. 20.45
Venezia	A. 4.25 - D. 8.55 - A. 8.20 - D. 10.10
D. 11.25 - A. 18.10 - D. 18.55 - A. 17.23 - D. 20.11 - L. 21.81	
Giorgio - Portogruaro - Venezia	A. 7 - A. 8 - M. 18.50 - 19.10 - 20.14
Cividale	M. 5.30 - A. 8.7 - M. 11.15 - M. 18.30 - M. 14.30 festivo - 17.45 - 20.15
S. Giorgio - Treviso	A. 8 - 23.50 - 20.14
S. Daniele (Porta Gemona)	8.35 - 11.40 - 16.15 - 19.30

Arrivi da

Pontebbè	A. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - A. 17 - D. 19.46 - O. 20.57	
Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia)	8.40 - 9.30 - 11.35 - 15.34 - 18.5	
Cormons	M. 7.38 - D. 9.51 - D. 11.7 - O. 12.50 - A. 15.45 - O. 18.41 - O. 23.11 - 24	
Venezia	A. 4.59 - D. 7.51 - A. 9.5 - A. 13.20 - A. 14.59 - D. 17.3 - D. 18.43	
D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8	Venezia-Portogruaro - S. Giorgio	7.27 - A. 9.81 - 12.56 - 17.38 - 21.58
Udine	6.50 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.80 - 21.52	
Trieste	S. Giorgio	M. 8.38 - 12.50 - 17.38 - 21.58
Daniolo (F. Gemona)	8.38 - 12.36 - 15.21 - 19.26	

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» e «L'Espresso» e giornali di fuori, si ricevono all'ufficio concessionario Haasenstein e Vogler V. E. 5. p. p.

APPENDICE DEL «PAESE» 84

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

«No, vi ringrazio, rispose Barichetta. In tal guisa, non la contavano per nulla, le era proibito mangiare nelle sue stanze, la cacciavano dal suo quartiere, disponevano a piacere loro di una donna addetta al suo servizio. Essere ridotta a subire senza ribellarsi una umiliazione di tal fatta! Ma le ore fuggivano, e ad ogni minuto si involavano le poche speranze che ancor restavano che di Bravan avesse la lettera in tempo utile!

«Ebbene la porterò io stessa al fattorino, disse fra sé Barichetta. E sebbene non le fosse accaduto due volte in vita sua di percorrere la via da sola, si mise il cappello, si gettò una mantiglia in spalla, e scese rapidamente. Il guardaportone, uomo grosso ed oltrero, alzò della sua livrea carica d'oro, era seduto dinanzi al suo casotto e fumava leggendo il suo giornale.

«Apritimi, gli disse Barichetta. Ma costui, senza nemmeno degnarsi di torci la pipa di bocca, senza nemmeno alzarsi, rispose con tono arrogante.

«Il signor conte mi ha dato la consegna esplicita di mai lasciar uscire la signorina senza un suo permesso verbale o scritto, dimodoché...

«Insolente! interruppe Barichetta. E risolta inoltro verso il casotto, stando la mano per tirare il cordone... Ma, indovinando la sua idea, e più pronto di lei, il guardaportone oramai messo dinanzi, gridando con quanta voce aveva in gola, come se avesse chiamato soccorso:

«Signorina!... signorina!... Fermatevi!... ho la mia consegna, e ne va del mio impiego!...

«Alle sue grida una dozzina di servi che si aggiravano oziosi per le scuderie, sotto il vestibolo e nei cortili si presentarono... Quindi accorsero sir Tom, che si accingeva a montar a cavallo, e poco dopo il conte della Villa-Haudry.

«Che cosa volete?... Che cosa fate costì? chiese egli a sua figlia.

Alla Società di ginnastica

L'altra sera alla Società di Ginnastica ebbe luogo la cerimonia di chiusura dell'annata di insegnamento. Dopo lo svolgimento di alcuni esercizi vennero distribuiti i premi seguenti:

Allieve
Medaglie vermelle: Lang Lidia, di Montegnacco Stefania, Pagura Dina, Venturini Ines, Marcolini Elisa.
Medaglia d'argento: De Campo Italia, Zorzella Giuseppina, Piuze Ines, Pennato Augusta.
Medaglia di bronzo grande: De Fornera Maria, Beltrame Antonietta, Muratti Caterina, Beltrame Vittorina.
Medaglia di bronzo media: Ballico Rina, Gabelli Maria, Camovito, Martina Anna, Angelini Giannina.
Medaglie di bronzo piccola: Toniolo A., Pillonini E., Doretto G., Piccinini G., Dal Dan R., Baldissera A., Acromo L., Bianchi M., Tonio M., Martini E.

Allievi
Medaglia vermeille: Petri Attilio, Sartori Giuseppe, Duranti Giovanni, Paolini Sergio.
Medaglia d'argento: Pagura Cosio, Piuze Gracco, Poppelmann Roberto, Mantovani Giovanni.
Medaglia di bronzo grande: Dal Dan Enzo, Scholi Ernesto, Duranti Libero, De Anna Piuze, Faschini Emilio.
Medaglia di bronzo media: Chiesa Paride, Marcolti Pietro, Gaudio Aldo, Muratti Rosaldo, Palumbo Carlo.
Medaglia di bronzo piccola: Chiaruttini, Missio Ferdinando, Missio Giuseppe, Todescato, Bottuzzi, Mizzau A., De Anna C., Bianchini, Nardo Moretti, Rea Leo.

Medaglia d'incoraggiamento — Rea Iosè, Baccanti Marino, Del Torso, Favaretti, Vecchio, Beltrame, Zanatta, Pelizzo, Fioretti Mirto, Pelizzo L., Ermacora U., Zorzella C., Contarini L., Angelini V., Faschini M., Bevilacqua C., Bevilacqua M., Gabelli C., Treleani C., Sabena V., Lavis T., Sottos L., Missio G., Beretta F., Contarini G., Degani A., Angelini G., Martinengo L., Cogliunegaglia, Fioretti G., Chiussi G., Cecchini L., Raffelli A., Mizzau G., Chiussi M., Ermacora M., Scala G., Comino C., Carraro A., Piccinini F., Zanoviz D., Sinigaglia, Fioretti.

Medaglia vermeille grande — Dal Dan Mario, Pellegriani Mario, Sartori Carlo, Di Lenna Brenno, Mazzoli Mario, Lorenzon Giuseppe.

Medaglia vermeille media — Bondi Lialo.

Medaglia argento — Ronchi Ugo, Clozza Angelo, Rossi Giacomo, Michelotto Dante, Raffaelli Otello.

Ricorsi in Cassazione respinti

Coletti Pietro fu Leonardo di anni 42 da Fargaria, condannato per violenza carnale dalla nostra Corte di Assise ad anni 8 e mesi 4 di reclusione; Maranzana Giovanni fu Valentino di anni 55, zoccolato di Udine, condannato pure per violenza carnale ad anni 7 e mesi 11 di reclusione; Domini Giuseppe di ignoto di anni 63, condonato da Udine, condannato per mancato omicidio, minacce e porto di arma ad anni 1, mesi 11 e giorni 22 di reclusione, avevano avanzato ricorso in Cassazione contro la sentenza da cui erano stati colpiti. Ma la Suprema Corte, ha respinti tutti e tre i ricorsi.

La sola Ditta che possa far da nare senza reclame è la zocca

Il campionato studentesco di foot ball

Si è svolta ieri al campo dei giuochi la gara decisiva del campionato studentesco di foot-ball tra le squadre del III e del II corso istituto.

Il III Corso Istituto segnò durante il match due punti per merito del Paglianti e Rizzani, mentre l'avversaria II Istituto ne segnava uno solo.

La classifica (non ufficiale) è la seguente:

1. III Corso Istituto punti 12.
2. II Corso Istituto punti 10.
3. e 4. I Istituto e III Tecnica punti 9.
Rimane da disputare una sola gara fra la prima Istituto e la terza tecnica per decidere a quale delle due squadre aspetti il terzo posto, dato che esse si trovano a parità di punti.
La squadra campione studentesca di foot-ball 1912-13 giuocava con i seguenti uomini:

Rea — Rizzani — Paglianti — Ferro — Micheletto (cap) — De Toma — Dell'Ohio — Tinti — Rughi — Snuals — Locatelli — Cappellari — Pellegriani G. — Fior.

Durante tutto il campionato fungevano da arbitri i signori Dal Dan Luigi — Roti G. — Paroni M. — Marcuzzi A. — Griro P.; tutti dell'As. Udinese del Calcio.

Gli esami alle elementari

Gli esami di « Ammissione » e « Promozione » alle varie classi della scuola elementare, di « Compimento » del corso inferiore, di « Maturità » e di « Licenza » dal corso superiore avranno luogo presso queste civiche scuole nei giorni qui indicati:

« Ammissione » e « Promozione » alle classi 2 a 3 a 4 a e 5 a nei giorni 3, 4, 5 e 7 luglio, ore 8
« Compimento » 8, 9 e 10 luglio alla stessa ora.
« Maturità » 14 luglio e seguenti alla stessa ora.

Gli alunni e le alunne provenienti dall'istruzione privata o paterna che volessero iscriversi all'uno o all'altro dei detti esami, dovranno presentarsi domanda in carta semplice all'ufficio scolastico municipale entro il giorno 25 di questo mese.

Per l'ammissione all'esame di « Maturità » la domanda dovrà essere scritta in carta bollata da cent. 60 e vi si dovrà unire la quietanza della tassa di lire 15 da pagarsi all'ufficio del R. Danario.

Ulteriori notizie si potranno avere dalla Direzione generale delle scuole elementari.

Onoranze funebri

Alla Società Friulana dei Veterani e Reduci in morte di Tomia Rizzani, nel 20° anniversario della sua morte: Bertolotti G. Dino 5, Bonora e Suvilla 5; di Brandotti d.r. Luigi; Gino Pagnutti 2; di Oldo cav. Giovanni; De Candido Domenico 2; di Plebani Celestino; Radica Giuseppe 1, comm. G. Sossah Bey 3, Zamparo Luigi fu Antonio 5, Zamparo Giuseppe 10; di Casteler Tullio; Olapiz Gio Batta 1, Roncalli Luigi 1.

All'Asilo Notturno in morte di Plebani Celeste: Co. Lucia Garatti 2.

Alla Società Protet. dell'Infanzia in morte di Oriade Del Mestre Amalia: Del Bianco e Cera 1.

Offerte alla Dante Alighieri in morte di: Schiavetti cav. Giacomo; Gio. Batta Locatelli lire 1; in morte di Giovanna Muzzatti: Tomasselli cav. Danilo 2, Gio. Batta Locatelli 1; in morte di: Colonnello cav. uff. Gio. Batta Oddo: Tomasselli cav. Danilo 5, Clonfero dott. Ermilio 2; in morte di: comm. avv. Felice Segre: Tomasselli cav. Danilo 5; in morte di: Senatore comm. nob. avv. Gustavo Monti: Tomasselli cav. Danilo 5; in memoria di Tomia Rizzani: Gio. Batta Locatelli 1.

Un'udinese vittima di mortale disgrazia a Trieste

Cadde dalla finestra e morì

Trieste 17. — Maria Landfried, di 29 anni, giornaiera, da Udine, abitante in via del Vento N. 14 è inserviente alla Pia Casa dei poveri, ieri mattina alle 10 e mezzo si trovava sul davanzale di una finestra, al secondo piano, prospiciente sul cortile interno, intenta a pulire le invetrate, quando ad un tratto, chinatosi per raccogliere uno straccio che le era caduto di mano, perdette l'equilibrio e, spezzando le lastre della invetriata esterna, precipitò su un sottostante tetto, quello del riparto forni, cadendo da circa 6 metri d'altezza. Numerosi ricoverati del pio luogo accorsero tosto in suo aiuto e, sotto la vigilanza del sostituto ispettore dott. Perma, la disgraziata fu sollevata e con ogni precauzione trasportata in una stanza al pianterreno dove ebbe le prime cure.

Con una vettura fu, poi, trasportata al civico ospedale, dove le fu riscontrata una ferita con frattura della scapola oronica e probabili lesioni interne. I utili riuscirono tutte le cure. Due ore dopo, la disgraziata, che era in stato di avanzata gravidanza, esalava l'ultimo respiro. La direzione della Pia casa decise subito di far eseguire a proprie spese i funerali dell'infelice e di provvedere all'educazione e al collocamento degli orfani.

Il Motorele Menarini

... tanto per uso interno che per uso podermico è prescritto dal maggiorca dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle anemie negli esaurimenti nervosi, ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Anch'ieri sera gran pubblico affollò il Teatro per la splendida film «IL PADRE», dramma interpretato dai Zacconi.

Meraviglioso lavoro cinematografico che ha destato gran entusiasmo nelle principali città d'Italia e che noi in grazia dell'agregia impresa Bernardino possiamo gustarla a prezzi popolari. Questa sera, sempre a prezzi popolari, si ripeterà per l'ultima volta il Padre e siamo sicuri che il pubblico accorrerà numeroso ad ammirare questo numeroso film — produzione prettamente italiana.

BIANCHERIA
per corredi da SPOSA e da CASA
SPECIALITÀ PER ALBERGHI e COLLEGI
RECCARDINI e PICCININI
UDINE
Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

Il telefono del Paese porta il n. 2-11

Champney, quello che la mia governante aveva fra tutti scelto per me, quello che da più anni ammetteste in questa casa, cui prometteste la mia mano, e che sarebbe mio marito se avessimo accettata l'onta del vostro matrimonio. Dite che era Daniele Champney, che il di prima avevate congedato, e che il domani, mercè un delitto, mercè una falsificazione, la vostra Sara costringeva ad imbarcarsi... perché bisognava allontanarlo ad ogni costo. Con lui a Parigi, mai sarebbesi osato trattarmi nella guisa con cui mi si tratta.

Stupefatto da quella inaudita vemenza, il conte non trovava che parole sconnesse, ed Enrichetta stava per proseguire, quando si sentì presa per un braccio, e dolcemente ma con forza irresistibile, si sentì tratta verso il palazzo. Era sir Tom, che la esitava dal suo aberramento. Lo guardò. Una grossa lagrime scorse lungo la guancia dell'impassibile gentleman. Poi quando la ebbe condotta sino alla alta porta, e che ella aveva già la mano sulla ringhiera:

« Povera giovane! mormorò. E si allontanò a gran passi. Sì, povera Enrichetta!

La sua ragione, sotto l'urlo di sì violente scosse, vacillava, e presa da vertigine, acente, sopraffatta, erasi

Truffano due biciclette

Questa mattina due giovanotti presero a nolo per qualche ora due biciclette presso il meccanico Fioretti che ha officina in via Pascolle. Appena avute le macchine i due si recarono al monte di Pieta dove ne ricavarono una, quindi con l'altra si avviarono verso il Giardino Grande. Quivi però s'imbatterono nel Fioretti il quale accortosi d'esser stato sorpreso nella sua buona fede, s'era messo alla loro ricerca e furono indicati ai carabinieri ed arrestati. Essi sono Mordini Domenico di Vitaliano di Venezia e Rossetto Antonio di Pietro d'anni 25.

HOTEL MARINO-LIDO (Venezia)

accanto Hotel Esplanade in riva al mare - Stanze da L. 3 - in più compreso il bagno di mare. Ogni confort - Scelto servizio restaurant caffetteria.

Pesa pubblica in Chiavris

Per disposizione dell'on. G. M. di Udine la Società Anonima Madd. Coloco, che ha il proprio Stabilimento in Chiavris, è autorizzata a valersi della propria pesa nei riguardi del pubblico servizio.

Rubrica commerciale

Contro gli Incettatori di tagliandi dalla Rendita Italiana

Roma, 17. — A proposito di una nuova frode sul cambio che da poco acciupolosi banchieri, secondo qualche giornale, si starebbe tentando a danno del tesoro incettando cedole di rendita per esigerne il pagamento in oro all'estero e guadagnando sopra la differenza dell'aggio, la « Tribuna » dopo aver ricordato il discorso pronunciato il 24 aprile u. s. alla Camera dal ministro del tesoro on. Tedesco e specialmente le parole con le quali egli accennava alla causa dell'inasprimento del cambio, scrive:

« Questa speculazione era impossibile in regime di « affluvit » e già si parla della probabilità che la misura sia rimessa in vigore non nel senso di richiedere ai presentatori di rendite il giuramento che i titoli non appartengono a cittadini italiani, ma alla semplice presentazione dei titoli stessi da supporre.

Nel 1901 col cambio alla pari fu stabilito che si sarebbe pagato anno all'estero con la presentazione delle cedole. Lo Stato non ha modo di perseguire i frocisti sul cambio se non ponendoli ladrove essi hanno peccato. Per la incetta di coupons essi sborsero un premio che va dall'uno all'uno e mezzo per cento; se si stabilisce che per ottenere il pagamento delle cedole all'estero e cioè in oro, fosse necessario presentare i titoli da cui furono staccate, gli speculatori, non essendo più in grado di procurarsi, dovrebbero rassegnarsi al pagamento in carta all'interno e perderebbero di conseguenza il premio pagato per incettare i « coupons ».

IN BIBLIOTECA

Le meraviglie del mondo

Ecco il titolo di un'interessantissima opera: Nel loro mondo ristretto, tutto limitato alle regioni limitrofe del Mediterraneo, gli antichi contavano e vantavano solo sette grandi meraviglie.

Ma nel mondo moderno di più ampio dell'antico, e che si è dato distendendo fino agli ultimi confini della terra, comprendendo i paesi e tutti i popoli, quanti prodigiosi, ignorati e trascurati per il diestro, sono stati scoperti, quanti potenti artifici sono stati creati, per istituire quei capolavori di ingegneria sorabilmente dalla corsa adace tempo, e dall'incostante vandalismo degli uomini!

Tutti e cinque i continenti, di ora risulta composto, gli portano gara il loro contributo, concorrendo ad arricchirlo di ogni sorta di meraviglie.

L'Asia, l'antica culla del genio umano, contrada misteriosa dalle interdetta ai profani, e dalle sommità inaccessibili, è anche il paese favole del sogno che innalza al cielo i templi fantastici in cui risplendono metalli più rari e le gemme più preziose.

L'Oceania, è la strana contrada estension sterminata, in cui si sono liberamente i venti, delle cave di stalattiti meravigliose e dei geppi zampillanti dal suolo. In Africa, accanto ai vestigi di civiltà millenaria trionfa quasi dapputto ancora una natura grandiosa selvaggia, in attesa che l'uomo non prenda anche colà la sua lotta nazionale, per sottemetterla e adomarcarla.

In America, presso alle pampas, mense e ondeggianti come il mare, qui risponda il galoppo delle mandrie vage, si erge il moderno grattacielo enorme e grottesco, delle grandi industrie e commerciali.

La vecchia Europa finalmente, nonostante le sue bellezze naturali, soprattutto il paese dell'arte, di racchiude i più grandi capolavori, i più ambiti tesori.

Natura ed Arte: queste due insuperabili di meraviglia e di di lei, dispiegheranno dinanzi agli occhi sorpresi e alla mente attonita del lettore, tutti i loro innumerevoli potenti.

Più di mille splendide illustrazioni riprodotte direttamente da fotografie raccolte senza badare a spesa, da ogni parte del mondo, e numerose tavole a colori, dipinte espressamente da lente artisti, gli permetteranno di compiere un mirabile giro del mondo al quale avrà forse pensato molte volte come a un sogno irraggiungibile.

E questo giro del mondo incantevole e istruttivo a un tempo, si per gioco senza muoversi di casa, nell'abito della propria famiglia, presso la dolce dimora del domestico focolare.

L'opera, scritta da eminenti viaggiatori e condotta sul modello delle più grandiose e ben note pubblicazioni « Le Rasse umane e gli Animali », sarà come quella di grande interesse per tutte le persone di cultura, costituendo un necessario e degno compimento delle medesime.

L'opera è edita dalla Società Editrice Libreria di Milano.

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici - Via Savorgnana - Udine - A richiesta si reca in Provincia

« Mia Sara Brandon lancia agli occhi beccuti ed agli stupidi il ferro e veloce, mezzi pericolosi e volge per sbarazzarsi delle persone... E per togliere di mezzo quelli che sono d'impaccio, usa spadanti pistole, nei quali i tribunali non hanno a che veder nulla... »

Snarrita in queste cupe riflessioni quella povera giovane dimenticata l'ora, e non vedeva che già da gran tempo erasi fatto sera, quando sulla campana del pranzo... Era padre di noi: scendere, ma l'idea che la stessa Sara credesse di averla sfaccata la mosse a sdegno...

« No! non saprà mai quello che soffro, disse in cuor suo. Chiamata adunque Clarissa, che era tornata da via del Circo: — Presto, le comandò, vestitimi. E in mezzo di cinque minuti, e rialzati i suoi bei capelli e indossato uno dei suoi più belli abbigliamenti fu allora che, cambiando d'abito, sentì sotto la mano lo sfregamento d'una carta.

« La mia lettera per Daniele mormorò... L'aveva dimenticata!... L'ora di mandarla a di Bravan era già passata?... Era probabile nonostante perché non tentare? consegnò dunque a Clarissa dicendo: — Prendete una vettura e portate

Note e Notizie

La risposta del Governo bulgaro circa il disarmo

Sofia, 17. — Secondo informazioni da fonte competente, le risposte alle proposte serbe fatte per il disarmo furono consegnate ieri. Nella nota relativa si dichiarava che la proposta del disarmo si potrebbe accettare soltanto nel caso che gli alleati consentissero al soddisfacimento della zona contestata.

L'«Agenzia Telegrafica Bulgara» annuncia che il ministro bulgaro a Belgrado presenterà oggi al governo serbo la risposta della Bulgaria alla domanda del disarmo.

La Bulgaria si ritirerà ufficialmente alla revisione del trattato di alleanza

Vienna, 17. — La «Neue Freie Presse» ha da Sofia:

La risposta alla domanda della Serbia di revisione del trattato di alleanza sarà oggi presentata a Belgrado e sarà in senso decisamente negativo. Tutti gli argomenti esposti dal presidente del Consiglio serbo Pasic saranno confutati sulla base della stipulazione del trattato di alleanza.

A quali condizioni la Bulgaria parteciperà alla riunione di Pietroburgo

Londra, 17. — Un dispaccio da Sofia al «Daily Mail» assicura che la Bulgaria rifiuterà di prendere parte alla conferenza balcanica di Pietroburgo a meno che la Serbia non dia preventivamente la garanzia che accetterà ed eseguirà le decisioni che saranno prese alla conferenza stessa.

Anche la Grecia accetta di partecipare alla riunione di Pietroburgo

Atene, 17. — Venizelos ha accettato l'invito fatto ufficialmente dalla Russia ai quattro presidenti del Consiglio balcanici di recarsi a Pietroburgo.

Si annuncia che la Serbia e il Montenegro accettarono tale invito, ma si ignora la risposta della Bulgaria. Venizelos partirà prossimamente.

Ricompare l'«Hamidiè»...

Parigi, 17. — Mandano da Suez al «New York Herald»:

L'incrociatore turco «Hamidiè» è stato scorto nuovamente nel Mar Rosso. Corre voce che quattro prigionieri greci sarebbero stati tradotti dinanzi al consiglio di guerra e giustiziati a bordo della nave.

L'«Hamidiè» ha fatto scalo ad Hodeida, ma si è poi nuovamente recata all'isola di Kamaran, sulle coste della reda, per riparare la sua caldaia.

Ad Hodeida l'«Hamidiè» sbarcò sei prigionieri greci. Il console francese, rappresentante gli interessi greci, domandò il permesso di vederli ma questo permesso gli venne rifiutato sotto il pretesto che i prigionieri sono sudditi ottomani. Furono custoditi in prigione in attesa del loro rimpatrio.

Si dice che il comandante dell'«Hamidiè» abbia ricevuto ordine di dirigersi verso il golfo Persico per reprimere un sollevamento di indigeni.

Il naufragio d'un vapore italiano nella rada di Smirne

La protesta del Console presso la Porta

Costantinopoli, 17. — Ieri mattina il piccolo vapore italiano «Eleuterio» appartenente a Sirai e battente bandiera italiana, carico di merce diverse e con quattro persone sospette di nazionalità ottomana, uscendo dalla rada di Smirne diretto a Rodi si affondò presso Castelleo per lo scoppio di una torpedina. L'equipaggio è salvo.

L'ambasciatore italiano subito dichiarò alla Porta che, dopo la nota inviata da essa il 20 maggio all'ambasciata, in cui si diceva che tutti i timori circa la sicurezza della navigazione del porto di Smirne sono ingiustificati, formulava le più ampie riserve per il risarcimento dei danni.

Un convegno del Re d'Italia con Guglielmo a Kiel?

Parigi 17. — Il «Matin» riceve la seguente lettera da Stoccolma, che il giornale parigino pubblica in prima pagina in forma assai vistosa:

«Telegrammi da Roma da fonte autorizzata recano che S. E. il ministro Di San Giuliano accompagnerà il Re d'Italia in Svizzera.

Secondo dopo la visita che il Sovrano d'Italia farà alla Corte di Stoccolma esso ritornerà a Kiel ove avrà un convegno con l'imperatore Guglielmo. È naturalmente a supporre essere particolarmente per questo ultimo incontro che il ministro degli affari esteri intraprenderà il viaggio.

La visita ai reali a Stoccolma, che

La morte dell'onor. Gattorno

Roma, 17. — Questa mattina alle ore 9.50 è morto l'on. deputato Enrico Gattorno. Al momento della morte si trovavano attorno al suo letto la consorte donna Amalia Gattorno, il generale Ricciotti Garibaldi con la signora Costanza e parecchi paranti ed intimi.

L'on. Gattorno nacque a Genova 84 anni or sono ed aveva seguito Garibaldi fino a Digione. Segnalatosi per coraggio e valore in tutte le campagne alle quali partecipò, raggiunse i più alti gradi nelle schiere garibaldine.

Fu eletto deputato di Rimini nella ventesima legislatura, ed ultimamente prese parte con i volontari garibaldini italiani alla battaglia di Domokos.

Federico Gattorno, senza paura e senza macchia, si è spento ieri; pallida ombra già era ridotto da tempo. La sua figura spettrale e jeratica lo caratterizzava come un sopravvissuto dei grandi idealisti, nella prosa amara del nostro tempo. Figlio della forte e rude stirpe ligure che diede grandi navigatori e grandi guerrieri: di cui seguì le orme, avventurandosi nei paesi lontani per ragione di commercio, ritornando alla Patria ogni qualvolta potevasi perder la vita per essa. Cavaliere della libertà combattè per la Francia contro i prussiani, — per la Grecia contro i turchi.

Repubblicano, inflessibile, serbò tutto l'ardore del suo animo per quello che fu il sogno della sua vita avventurosa e tempestosa, ma non volle rinunciare a porgere alla salma di Umberto I, il suo commosso omaggio.

Non era oratore; — anzi... Ma quando — e ciò avveniva di rado — prendeva la parola, specie nelle popolari adunanze, uno speciale fascino di convinzione da lui s'irradiava. Poiché egli era un vivificatore, un animatore.

Mentre scriviamo ci pare ancora di vederlo, fermo all'angolo d'una via, gesticolante, in un crocchio d'amici irrequieto e nervoso con la gran barba agitata dal vento.

Clericali che ingiuriano Garibaldi

una santa rivolta popolare

Roma 17. — Si ha da Palermo che un giornale clericale «Il Centro» pubblicato domenica scorsa un articolo infuocato per Garibaldi. Una dimostrazione di 50 mila persone con a capo il sindaco, percorsero la città al grido di «Viva Garibaldi!» «Abasso i preti!».

Sono stati pronunciati dei discorsi sotto il monumento dell'Eroe e un clericale, che aveva tentato di reagire, dovette ricoverarsi in un chiosco e per poco non fu linciato dalla folla.

La data delle elezioni

Roma, 17. — Si conferma che le elezioni avranno luogo l'ultima domenica di ottobre e si dice che l'on. Giolitti in settembre pronuncerà un discorso programmatico forse a Roma. L'on. Giolitti anche dopo la chiusura del Senato e la partenza del Re rimarrà a Roma per conferire coi Prefetti.

Lo sciopero generale di Milano è finito

Milano, 17. — Oggi finalmente ebbe termine lo sciopero generale.

La deliberazione venne presa al comizio.

Alle ore 14 cominciò alla Casa del popolo l'annunziato comizio degli scioperanti. Il salone era gremito e gremito era anche il cortile, dove fu improvvisato un altro comizio. Presiedeva Paolo Valera.

Costatato il successo dello sciopero il comitato deliberò di sottoporre al comizio un ordine del giorno per la nomina di una commissione che debba recarsi dal prefetto a chiedere che si discuti al più presto possibile l'appello dei condannati e si rilascino gli arrestati di ieri.

Zocchi appoggia questo deliberato come l'unica via d'uscita possibile.

L'ordine del giorno è approvato e la commissione si reca dal prefetto. Intanto nell'attesa che la commissione ritorni il comizio continua con discorsi di Zocchi, Treves, Chiessa, Mussolini,

direttore dell'«Avanti!» ed altri. Alle 10.15 è di ritorno la commissione. Zocchi a nome di questa annunzia che il prefetto diede l'assicurazione tassativa che farà quanto sarà (in lui per sollecitare i giudici in appello e promise che gli arrestati di ieri, non ancora deferiti all'autorità giudiziaria, verranno rilasciati.

Insiste vivamente perchè il comizio prenda atto di queste promesse, dichiarando cessato lo sciopero.

Ma una prima votazione ha risultato contrario. Zocchi riprende la parola, eccitando vivamente gli scioperanti a ritornare sulla deliberazione (interruzioni, fischi). Appoggiano Zocchi la maestra Zannetta, Treves e Mussolini, e si ritorna a votare sulla proposta Zocchi, che è nuovamente respinta. Mussolini allora grida: «Chi vuole la rivoluzione si faccia avanti!».

Zocchi annunzia la liberazione di 32 arrestati di ieri. Un gruppo di sindacalisti lo interrompe vivamente. Zocchi grida: «Vigliacchi!» e cade svenuto. Mussolini torna a spiegare la necessità di approvare l'ordine del giorno. Questo è messo per la terza volta in votazione ed è infine approvato.

Terminato il comizio, la gran massa dei comizianti si diresse verso il centro. Avvennero alcune cariche, alcuni taf ferugli; niente di serio. Ormai l'impressione di ieri è finita. Queste piccole dimostrazioni non erano altro che le ultime scaramucce del movimento di sciopero.

GUIDO BUGGELLI — Direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Bosetti Arturo succ. Tip. Bardusco

COMUNE DI RESIA AVVISO D'ASTA

Alle ore 10 del 23 corrente seguirà in quest'Ufficio un secondo esperimento. L'asta col sistema delle offerte segrete per l'appalto costruzione di 4 edifici scolastici (Dato l'asta complessivo 74600) diviso in 4 lotti cauzioni 1/10.

Il sindaco: V. Madotto

Le necrologie per «Il Paese»

come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si rivolgono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER

Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p. concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Telefono del Paese N. 2.11

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un vero spreco quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottore
G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Casa di Cura speciale

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTOTERAPICO per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE E DELLA PELLE con annesso ISTITUTO FISCOTERAPICO per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

D.r Prof. P. BALLICO Medico Specialista Docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna VENEZIA S. Maurizio Pal. Zagnari, 2631-2632 Telefono 780 UDINE Consultazioni tutti i sabati dalle ore 8 alle 1 Via dei calzolari Num. 9 (Vicino al duomo)

Bagni e Villeggiature

BAGNI DI MARE - PELLESTRINA (VENEZIA)

Stazione Climatologica Stabilimento Maddalena Hotel-Restaurant

PENSIONE LIRE 7.00 Dir. Med. Antonio Marella

Venezia - Bagni di mare - Venezia

Albergo Ristorante CAVALLETO Albergo Ristorante BONVECCHIATI vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort moderno - prezzi modici - Facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi o condizioni a richiesta.

F. R. SCATTOLA, proprietari.

Premiate Fabbriche

E. Frette & C.

Monza

Teleria Tovaglieria Biancheria

Corredi da casa da sposa

Coperte Tenda Tappeti

Cataloghi campioni gratis e franco.

“GIOCONDA”

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Bistari & C. - Milano

BRODO MAGGI DADI

Il vero brodo genuino di famiglia. Per un piatto di minestra (1 dado) centesimi 5

Dai buoni salumieri e droghieri.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confettionieri seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico Fogliello speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

Il Dott. GAMBARTO

Specialista lo per Malattie d'occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Poi bambini all'ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

18 Giugno 1913

Nuova Tariffa

MICHELIN

Pneumatici per Automobili

PREZZI RIBASSATI

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

La Friuli

Digestiva - Alcalina - Diuretica Effervescente - Sterilizzata

Villa L. NIDASIO - UDINE - Telef. 109

Servizio a domicilio

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

SACCHETTI DI RASO

Splendido servizio d'argento

per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Manifattura Sellerie

ROMOLO PANSERI

Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circoscrizione Porto Fracchioso e Ronchi)

Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine.

PREZZI MODICI

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.

LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSO

Deposito tavole piattate

ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

Non vi è più nessuna scusa
per non aver una buona macchina parlante, garantita e di marca

Finora molti dovevano accontentarsi di macchine che lasciavano molto a desiderare, perché costavano poco. Ora la **COLUMBIA** offre il nuovo modello di **GRATOFONO** tipo **POPOLARE**

Con L. 45 di dischi da scegliersi dal nostro Catalogo generale per solo **Lira 100** pagabile in venti rate di **Lira CINQUE** AL MESE.

Pensate che cosa vuol dire il nome **Columbia**: vuol dire ciò che vi è di migliore, più moderno, più naturale. Insomma chi acquista un **Gratofono Columbia** ha la certezza incontestabile di avere un oggetto garantito e superiore a qualunque altro sul mercato.

Cassa 31 x 31 x 18.
Imbuto 62 cm. di diametro.

DISCHI DI TUTTI I MIGLIORI ARTISTI
Biondi, Armanino, Zonatto, Ronisegna, Burzio, ecc. cantati recentemente e non cinque o sei anni fa quando l'arte di incidere non era perfetta come è oggi.

OTTO GIORNI DI PROVA GRATIS

Columbia La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare, se volete avere la migliore. Chi non ha sentito una macchina **Columbia** o dischi **Columbia** e **Cigale** non ha idea a qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti.

RICCO CATALOGO illustrato di tutti i tipi con imbuto esterno od interno in vendita a rate da L. 5 a Lira 30 al mese. Gratis a richiesta.
Spedite vaglia di Lira 5 per la prima rata alla Rappresentanza.

COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Dante, 9 - MILANO
Filiale in ROMA - Via Tritone, n. 43
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO



FARINA ALIMENTARE "ERBA,"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA
DELLE FARINE LATTEE



SPLENDIDI RISULTATI
in tutte le malattie della pelle, eczemi, erpeti secchi ed umidi, MENTAGRA, verruole, piaghe in suppurazione, piedi dolci, eccessi varicosi, rogna, ecc.



OTTENUTI COL BALSAMO RINO

Montagna prima della cura



Dopo la cura

Il vero **BALSAMO RINO** genuino è quello della **Fabbr. Prodotti Chimici RICH. SCHUBERT & Co. di WEINBOHELA.**

DEPOSITO GENERALE:
R. Wolfel Via Senato 24 Milano. L. 1.50 la scatola, nelle buone farmacie. In mancanza rivolgersi al suddetto deposito generale.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE
contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori **Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cosari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizzoli, Salamanna, Toselli, Giacchi** ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Dal Lupo
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato **Fosfo Stricno - Peptone**, che vengo a chiederle alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone **neurasteniche e neuropatiche** accolte nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia, ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Dal Lupo
Il suo preparato **Fosfo Stricno-Peptone** nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia o per esaurimento nervoso. Son lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volerme ne inviare un paio di scatole.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.
Laboratorio di Specialità Farmaceutiche **ELISEO DEL LUPO-RICCIA (Molise)**

Premiata con speciale **GRAN PREMIO**
Esposizione di Torino Internazionale 1911

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a **CARLO TANTINI**, Verona, senza alcuna spesa di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cont. 15 per cent. missioni inferiori.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



Intervista dello Sciroppo Pagliano nel 1930

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno L. 290 Pag. 369 C. 25

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO **BENEFICO SEMPRE.**

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrri dello stomaco e dell'intestino, l'infiammazione della Mucosa del Fegato, gli attacchi di colica o gottosi, le malattie del bambino, della Pelle, del sistema nervoso, le leucemie, le infezioni del sangue ecc. se i disturbi tutti originati dalla stitichezza, sono combattuti a vinti. - Eccezionale l'effetto stimolante sui reni digestivi, procura un sonno tranquillo e riposante e conserva nel migliore stato di salute.

Richiedete sempre la genuina colata troverete sulla bottiglia.

Girolamo Pagliano

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINA E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, villa, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

Lunedì 30 Giugno corrente in Genova nel grande salone del Palazzo Ducale avrà luogo

IRREVOCABILMENTE

L'ESTRAZIONE DELLA **REGINA DELLE TOMBOLE**

LE COMBINAZIONI

nuova e attraentissima che regolano questa Tombola hanno incontrato grande favore nel pubblico che si affrettava a fare acquisto di Cartelle e più specialmente di Buste miracolose che contengono dieci Cartelle e hanno garantita e assicurata una vincita nonché moltissima probabilità di vincere altre per somme rilevanti, perché mentre le richieste sono in continuo progressivo aumento il quantitativo delle Cartelle e delle Buste miracolose è limitato e quindi i ritardatari rischiano di non arrivare in tempo.

Le Cartelle costano UNA Lira e le Buste miracolose con vincita assolutamente garantita costano DIECI Lire.

ORMAI È A TUTTI NOTO CHE ALLA REGINA DELLE TOMBOLE È IMPOSSIBILE NON VINCERE

LE VINCITE
in contanti ed esenti da ogni tassa sono

DA LIRE DUEGENTOMILA
50000 - 25000 - 20000 - 20000 - 15000
15000 - 10000 - 10000 - 10000 - 10000
10000 - 5000 - 5000. L'importo di tutte queste vincite è depositato presso il Banco di Roma Sede di Genova.

NON VINCE CHI NON ACQUISTA CARTELLE

La vendita è aperta presso la Banca Casareto di Genova incaricata dell'emissione e presso la principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri, Cambiavaluta, Banche e Collettore del Regio Lotto, Rivendite di sale o tabacchi Uffici Postali di 2.a e 3.a categoria. In Udine presso la Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica e Banco A. Nifero.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da **ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Boselli** successa. Tip. Bardusco - Udine.

PRESERVATIVI
NOVITA IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signora e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. **Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.** - Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

NON PIÙ **MIOPPI-PRESBITI**
VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una indubitabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo esplicativo gratis. - Scrivere V. AGALLA - Vico Secondo S. Giacomo 1 - Napoli - Telefono 19-84.

